



Autorità Portuale di Trieste

Ordinanza n°56/2015

Il Commissario dell'Autorità Portuale di Trieste;
tenuto conto dell'istanza presentata in data 21 aprile 2015 dall' Aries – Azienda Speciale - Camera di Commercio di Trieste, tesa ad ottenere la disponibilità di alcune aree demaniali marittime del Molo Audace nel periodo dal 1° all'8 settembre 2015 per la realizzazione dell'evento commerciale e promozionale denominato “Fish Very Good”;

considerate le esigenze connesse con l'organizzazione e lo svolgimento dell'evento in argomento;

ravvisata la necessità di predisporre, nelle aree in questione, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso di aree del demanio marittimo e di uso portuale;

sentita la Capitaneria di Porto di Trieste con nota mail di data 21.8.2015;

visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima;

visti il D.lgs. n°285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n°495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;

vista l'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;

vista la legge 28 gennaio 1994 n°84, e successive integrazioni e modifiche;

ORDINA

Art. 1 – Nelle aree demaniali marittime riservate al transito pedonale del Molo Audace, indicativamente evidenziate in azzurro nell'allegata planimetria, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza A.P.T. n°83 e C.P. n°109/2010 che regola l'uso e l'accesso alle aree in questione, **dalle ore 00.00 del 1° alle ore 23.59 dell'8 settembre 2015 sono consentiti l'accesso, il transito e la sosta ai mezzi degli allestitori e fornitori – limitatamente per il tempo necessario alle operazioni di cantiere e di scarico/carico merci.**

1.1 – Nelle aree sopra individuate l'Ente organizzatore potrà limitare il transito pedonale nei periodi di esecuzione delle attività di cantiere di approntamento e smontaggio delle strutture realizzate per l'evento.

Art. 2 – Il richiedente, con assunzione di responsabilità ed a propria cura e spese, direttamente o tramite altri soggetti incaricati, dovrà:

2.1 – acquisire ogni altra eventuale autorizzazione/nulla osta presso Amministrazioni/Autorità competenti (Questura, Comune, etc.) secondo le normative vigenti;

2.2 – sollevare l'Autorità Portuale da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

2.3 – essere in possesso della copia della presente Ordinanza e, ove possibile esporla in posizione ben leggibile, in prossimità delle zone oggetto delle attività richieste;

2.4 – impedire, tramite opportune delimitazioni ed esponendo l'opportuna segnaletica, l'accesso anche pedonale alle aree di cantiere durante le fasi di allestimento e smontaggio delle strutture previste, con l'ausilio di personale della propria organizzazione e del servizio di guardianaggio fornito da società abilitate a tale funzione in ambito portuale, (*contattare l'Ufficio Servizi Portuali dell'A.P.T. al n. tel 040-6732308*) al fine di garantire la sicurezza e l'eventuale applicazione di quanto stabilito dall'Ordinanza A.P.T. n.76/2001, inerente la gestione delle emergenze;

2.5 - garantire la massima sicurezza ai partecipanti all'evento ed alle persone e cose gravitanti all'interno e nelle immediate vicinanze delle aree in questione, attraverso propria valutazione dei rischi e l'adozione di tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie – av-

valendosi di personale della propria organizzazione o del servizio di guardianaggio fornito da società abilitate a tale funzione in ambito portuale - provvedendo a nominare un responsabile per tali funzioni;

2.6 – osservare e far osservare nell’ambito delle aree in questione ogni accorgimento finalizzato al rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), di uso delle fonti termiche in ambito portuale (Ordinanza APT n. 72/2003 e relativo Regolamento), della prevenzione degli incendi, di inquinamento acustico (limiti stabiliti dalla Amministrazione Comunale di Trieste), ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza nell’ambito delle diverse attività svolte;

2.7 – provvedere affinché le attrezzature e gli arredi portuali insistenti nelle predette aree del Molo Audace, destinati all’ormeggio delle navi, siano sempre raggiungibili e liberi da persone e cose, per le eventuali indispensabili operazioni portuali ad esse collegate;

2.8 – non utilizzare alcun manufatto presente (es. dissuasori stradali come “panettoni” e “new jersey”) per i propri fini di allestimento, recinzione o altro, per i quali l’organizzazione dovrà provvedere esclusivamente con propri mezzi e materiali;

2.9 – non eseguire alcun tipo di perforazione della pavimentazione nelle aree in argomento;

2.10 – garantire – non creando alcun ostacolo – il transito di mezzi di soccorso e d’emergenza proveniente/diretto dalla/alla viabilità cittadina e diretti/provenienti alla/dalla elibase non segnalata sita presso la testata del Molo Audace;

2.11 – riportare allo stato pristino, al termine dell’evento, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza.

Art. 3 – La presente Ordinanza verrà pubblicata nella sezione Avvisi -Ordinanze del sito internet: www.porto.trieste.it.

Art. 4 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l’inosservanza delle disposizioni in esso contenute.

Trieste, li

27 AGO. 2015

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
IL COMMISSARIO
(Zeno D'Agostino)
Zeno D'Agostino

